



# ...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938  
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it  
pro - manuscriptu



Anno 11 n°470

28-07-2013 - 10ª dopo Pentecoste - anno c

## Il Papa Francesco con i giovani

Una domanda pone Gesù ad un giovane che voleva seguirlo "Se vuoi osserva i comandamenti". Ma, alla risposta affermativa del giovane, Gesù replica dicendo: "Se vuoi essere perfetto: va' e vendi i tuoi averi dandoli ai poveri, poi vieni e seguimi". Quel giovane se ne andò triste. Nel 2013 **Papa Francesco**, in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù o meglio, come dice il Papa, nella Settimana Mondiale della Gioventù, rivolge a tutti i giovani, quelli che vanno in Brasile e quelli che rimangono nelle loro città di farsi questa domanda: "Signore, che vuoi che io faccia della mia vita"? **Non si può accostare o incontrare Cristo senza lasciarsi coinvolgere.** È bello pregare, contemplare il volto del Signore ma è necessario rispondere con la totalità dell'esistenza, altrimenti si rimane "sterili".



## questa settimana

### Maria Santissima Assunta in cielo

La liturgia ci invita a guardare in alto. Maria ottiene il dono di salire accanto al Padre, al Figlio Gesù, allo Spirito Santo senza subire corruzione del corpo. Non poteva essere diversamente.

**"Beata Colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".**

Nell'Anno della Fede e con le prime parole dell'enciclica "Lumen Fidei" **il Signore conceda a tutti di vedere e contemplare le cose di Dio.** Andiamo in alto, puntiamo alle cose di lassù.

01 agosto	Sant'Alfonso de Liguori
06 agosto	Trasfigurazione del Signore
08 agosto	San Domenico
09 agosto	Santa Teresa Benedetta della Croce, patrona d'Europa
10 agosto	San Lorenzo
15 agosto	Assunzione Beata Vergine Maria
17 agosto	San Massimiliano Maria Kolbe
20 agosto	San Bernardo
21 agosto	San Pio X, papa
22 agosto	Beata Vergine Maria Regina
24 agosto	San Bartolomeo, apostolo
27 agosto	Santa Monica
28 agosto	Sant'Agostino
29 agosto	Martirio di San Giovanni, Precursore
30 agosto	Beato Ildefonso Schuster



**SS. Messe feriali: 8,30 - 18,00**

**SS. Messe festive: 8,30 - 10,30 - 18,00 -**

**per il mese di agosto non c'è la Messa in via Gonin**

## LAVORI IN CHIESA...

Stiamo posizionando le vetrate della navata centrale. Tutti progetti previsti da tempo. Si interviene ora per non perdere il contributo 8% del Comune di 50.000 euro. Il tempo stava per scadere per cui bisognava non perdere tempo. Il costo è di euro 90.000. I restanti 40.000 vengono offerti da un benefattore.

Inoltre siamo in trattative, giunte a buon punto, con la società ATLETICO per rilanciare la realtà sportiva dell'Oratorio. L'operazione dovrebbe portare ad una convenzione per cui la Società ATLETICO si impegna a realizzare il campo sportivo in sintetico e piazzare una copertura (stile pallone) nello spazio davanti agli spogliatoi. Tutto ciò sarà gestito da loro, naturalmente con disponibilità per i ragazzi dell'Oratorio, in attesa anche di costituire un gruppo di persone disposte a seguire lo sport e magari con la nascita di un nuovo gruppo Circolo ANSPI. Speriamo bene per le famiglie, ragazzi, giovani ed oratorio.

Il cammino è stato seguito dal Consiglio Pastorale Affari Economici.

## ATTIVITÀ ESTIVE

**Campi scout: Route Clan dal 5 al 11 agosto sul Monte Bianco**

**Campi giovani: Educatori: Scuola Educatori Famiglia del**

**Murialdo dal 19-23 agosto a Forno di Zoldo**

**Esercizi Spirituali: per adulti a Montecastello dal 9-16 agosto**

**Gruppo Famiglie: a Salice d'Ulzio ultima settimana di agosto**

## Comunità Giuseppina anno 2013/2014

Adesso possiamo rispondere alle tante domande di parrocchiani: "Come sarà la comunità dei sacerdoti nel prossimo anno?"

Il Padre Provinciale, nei giorni scorsi, ha scritto 2 lettere.

1. A don Giorgio Bordin che viene confermato come direttore e parroco per altri tre anni.
2. Alla comunità intera per dire che: don Samuele viene trasferito a Torino presso la Parrocchia - Opera Nostra Signore della Salute. E don Agostino Liberalato da Torino-Artigianelli viene a Milano con il compito oltre che di servizio pastorale anche come economo.

**Auguri a tutti e lavoriamo in comunione**

**Nel retro di questo "Foglio Giallo" c'è un bel profilo di San Leonardo Murialdo. Una buona occasione per conoscere meglio il nostro Santo Patrono.**



## PROFILO DI SAN LEONARDO MURIALDO

Leonardo Murialdo nasce a Torino il 26 ottobre 1828 da una famiglia borghese. studia nel Collegio dei padri Scolopi a Savona (1836-1843) e, maturata la decisione di farsi sacerdote, si iscrive alla Regia Università di Torino dove si laurea in teologia nel 1850. Ordinato sacerdote nel 1851, si dedica prevalentemente all'attività fra i ragazzi della periferia, dapprima nell'Oratorio dell'Angelo Custode e poi, nel 1857,

nell'Oratorio di san Luigi, come direttore.

Nel settembre del 1865 si reca a Parigi nel seminario di san Sulpizio, qualificata istituzione per la formazione del clero, e trascorre un anno dedicandosi all'approfondimento teologico e spirituale. Approfitta della sua permanenza nella capitale francese per conoscere istituzioni sorte a favore della gioventù e del mondo operaio.

Rientrato a Torino nell'ottobre del 1866, accetta la direzione del Collegio Artigianelli, fondato nel 1849 da don Giovanni Cocchi allo scopo di assistere, educare cristianamente e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri, orfani ed abbandonati. Nonostante varie difficoltà, sia di carattere formativo che di carattere economico, egli impegna tutto sé stesso nella missione affidatagli dalla provvidenza intraprendendo varie iniziative orientate al miglioramento della vita del collegio in tutti i suoi aspetti.

Il 19 marzo 1873, insieme ad altri chierici e sacerdoti, tra cui don Eugenio Reffo e don Giulio Costantino, dà inizio alla **Congregazione di san Giuseppe** avente come finalità la formazione della gioventù, specialmente povera e abbandonata. Il Murialdo sceglie come titolare, patrono e modello della nuova istituzione, san Giuseppe, da lui considerato come l'umile artigiano di Nazareth e soprattutto come l'educatore esemplare di Gesù.

Nonostante gli impegni derivanti dalla conduzione del collegio e della congregazione, il Murialdo si inserisce anche nel campo sociale, avendo percepito la necessità di assicurare ai giovani una continuità formativa nel passaggio dal collegio al mondo del lavoro e alla vita in società.

Collabora alle attività dell'Unione Operaia Cattolica, fondata a Torino nel 1871, allo scopo di riunire gli operai e gli artigiani in una associazione di spirito cristiano in contrapposizione alle organizzazioni di orientamento antidericale. Nel 1876 ne diviene assistente ecclesiastico, mantenendo tale incarico o quello di vice assistente fino al 1891.

Si impegna inoltre, dal 1877, nell'Opera dei Congressi, organizzazione nazionale sorta per coordinare le iniziative orientate a promuovere e a sostenere l'azione dei cattolici nella società italiana. Il Murialdo fa parte del Comitato regionale piemontese e si dedica soprattutto al settore riguardante la stampa cattolica e le biblioteche circolanti, in particolare attraverso l'*Associazione per la diffusione della buona stampa sotto la protezione di San Carlo Borromeo*, fondata nel 1883, e mediante il bollettino mensile *La Buona Stampa*, iniziato nel 1884.

Contemporaneamente, attraverso questa associazione e con la collaborazione dei laici, in prevalenza donne, promuove la fondazione di molte biblioteche popolari (94 in un decennio) in Torino e in Piemonte.

Nel contesto dell'Opera dei Congressi egli partecipa alle adunanze nazionali di Firenze (1875) e Napoli (1883) e ai congressi regionali di Torino (1878, 1882), Mondovì (1880) e Genova (1883), oltre ad alcuni di carattere diocesano.

L'impegno sociale porta il Murialdo a partecipare ad alcuni congressi francesi dell'Union des Oeuvres Ouvrières Catholiques, come quelli tenutisi a Poitiers (1872), Lione (1874), Reims (1875), Bordeaux (1876), Angers (1879), Le Mans (1881).

Contemporaneamente a questa attività sociale, oltre a seguire le opere esistenti, come il riformatorio di Bosco Marengo (Alessandria) e la colonia agricola di Moncucco (Asti), facenti parte dell'*Associazione di Carità* di cui il Collegio Artigianelli costituiva l'istituzione centrale, il Murialdo dà inizio ad altre opere a favore della gioventù povera: nel 1878 apre la Colonia Agricola del Sacro Cuore di Bruere (Torino) per la formazione agraria dei giovani e a Torino fonda la Casa Famiglia per giovani operai per assicurare ospitalità a coloro che, terminata la formazione presso il Collegio Artigianelli, si trovano ad avere un lavoro, ma nessun appoggio familiare. È la prima istituzione del genere in Italia. Nel 1881 la Casa Famiglia viene aperta anche agli studenti.

Nel 1880 apre a Rivoli (Torino) l'Oratorio Sacro Cuore e nel 1883 a Venezia il patronato Pio IX, un oratorio con scuola e attività di catechesi e di animazione giovanile; nel 1889 dà inizio al patronato sacra Famiglia ad Oderzo (Treviso) che in seguito diventerà il Collegio Brandolini-Rota, avendo come attività principale la scuola, aperta anche ai giovani di "civile condizione".

Altre opere iniziate dal Murialdo sono: il patronato Leone XIII a Vicenza (1890); il patronato san Giuseppe a Bassano, in provincia di Vicenza (1891); l'Orfanotrofio e l'Oratorio festivo san Giuseppe a Rovereto, in provincia di Trento (1894); il Collegio Sacro Cuore di Modena (1899).

L'amore infinito, eterno, gratuito, personale, tenero e soprattutto misericordioso di Dio vissuto nell'abbandono fiducioso alla provvidenza e nel compimento della volontà di Dio costituisce il nucleo centrale della sua spiritualità e del suo cammino di santità. In questa verità di fede trovano la loro fonte le sue devozioni, in particolare quelle dell'Eucaristia, del Sacro Cuore e della Passione del Signore. Nutri anche una filiale e intensa devozione alla Vergine Maria, invocata come madre di misericordia e mediatrice di grazia, e a san Giuseppe, a cui si ispirò per le virtù caratteristiche della congregazione: l'umiltà e la carità. L'amore misericordioso di Dio ha costituito anche la fonte della sua dedizione ai ragazzi poveri e abbandonati, bisognosi di "misericordia" e di essere "salvati", e del suo stile educativo fatto di dolcezza, di familiarità e di pazienza. Leonardo Murialdo muore a Torino, nel Collegio Artigianelli, il 30 marzo 1900. Viene beatificato nel 1963 e dichiarato santo nel 1970 da Paolo VI. (da *Antologia delle fonti carismatiche di Giovanale Dotta e Giuseppe Fossati*)